

Presentazione del libro:
**Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana
nella Grande Guerra**

Report n. 25.26.1
28 settembre 2024

**La Croce Rossa in Brianza: l'eredità del Dott. Luigi Ripa
e le crocerossine**

Seregno non poteva che essere così bella e luminosa in questo sabato di fine settembre, un tiepido autunno scaldato dall'entusiasmo e dalla gioia per un evento, per nulla passato inosservato in città, organizzato dal circolo culturale Seregno de la memoria in collaborazione con il Comitato della Croce Rossa Italiana di Desio e con patrocinio del Comune di Seregno. Mentre per l'intera giornata in piazza Concordia hanno fatto bella mostra, con l'attenzione partecipata della cittadinanza e la presenza dei volontari, una tenda da campo e i mezzi operativi e storici della Croce Rossa Italiana, in sala Monsignor Gandini si sono celebrati due importanti anniversari, i 160 anni della nascita della Croce Rossa Italiana e i 140 anni dalla scomparsa di Luigi Ripa. La conferenza "La Croce Rossa in Brianza: l'eredità del Dott. Luigi Ripa e le crocerossine" è stata presenziata da un nutrito pubblico eterogeneo arricchito dalla presenza di massime autorità civili e militari, nonché dalla rassicurante figura delle crocerossine e dei volontari. La conferenza si è aperta con l'introduzione del nostro presidente Zeno Celotto seguito dall'intervento del vicepresidente del Comitato della Croce Rossa Italiana di Desio Maurizio Sala. Sia Zeno che Maurizio hanno profondamente esaltato l'attività del Dott. Luigi Ripa nella cui figura ritroviamo le salde radici storiche della sanità locale che oggi vede impegnati comitati di comuni diversi in piena sinergia, superando i confini e vecchie posizioni campanilistiche in un concetto di "territorio comune" sempre più amorevolmente condiviso. Anche il Sindaco di Seregno Alberto Rossi è intervenuto nel portare il suo saluto e pensiero. Un Convegno esaltante che ha incalzato intervento dopo intervento e che ha ricalcato pienamente lo spirito del nostro circolo che è quello non solo di occuparsi di cultura e di storia ma anche di solidarietà. (segue)



Autorità cittadine, autori del libro, volontari CRI e presidente del nostro Circolo

Presentazione del libro:

Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana nella Grande Guerra

Report n. 25.26.2
28 settembre 2024

La Croce Rossa in Brianza: l'eredità del Dott. Luigi Ripa e le crocerossine

Il primo relatore a intervenire è stato David Savoca delegato per le attività umanitarie della Croce Rossa Italiana di Desio e a lui l'onore di presentare il libro "Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana nella Grande Guerra" in sostituzione del curatore Prof. Filippo Lombardi impossibilitato nel partecipare. David è stato anche autore di uno dei saggi contenuti nel libro intitolato "Gli ospedali brianzei e la Croce Rossa in Brianza". Il libro edito nel 2023 da Franco Angeli è un vero e proprio manuale universitario che ripercorre la genesi e la storia dell'idea di Ospedale Territoriale, un sistema di ospedali disseminati lungo tutto il territorio nazionale che un grande ruolo ricoprì in occasione della Grande Guerra. Partendo da una visione generale dell'organizzazione territoriale della Croce Rossa, i saggi raccolti nel volume permettono di approfondire come questa rete ospedaliera si sia sviluppata in diverse e specifiche realtà locali dalle grandi città fino alle più piccole località di provincia. Ci ha ricordato Savoca che un esempio di ospedale territoriale della Croce Rossa in Brianza fu nientemeno che la Villa Tittoni Traversi di Desio e che sono da ricordare anche gli ospedali militari di riserva stanziati in altre località brianzole. Traspare come negli anni della Grande Guerra ci fu un vero trasporto morale e affettivo e un coinvolgimento dell'intera popolazione nello sposare la causa di assistere i feriti e malati, una grande prova di solidarietà popolare dettata dal particolare contesto bellico. Nel libro riemerge salda la figura del medico condotto seregnesse Dott. Luigi Ripa oggetto del secondo intervento che ha avuto come relatore il Prof. Vittorio Sironi dell'Università di Milano – Bicocca, anche lui autore di uno dei saggi contenuti nel libro intitolato "Luigi Ripa un medico tra umanità e solidarietà l'origine della Croce Rossa in Brianza e il suo impegno nella Grande Guerra". Sironi è stato incisivo nel dimostrare quanto Ripa sia stato protagonista del suo tempo, sapendo interpretare al meglio lo spirito professionale ed etico del medico post-unitario in un frangente storico in cui l'azione medica si sovrapponeva e si ampliava con l'impegno umanitario e civile, oltre che sociale e politico . (segue)



I volontari della CRI presenti in piazza Concordia con i loro mezzi



SEREGNO
DE LA MEMORIA
Circolo Culturale

CIRCOLO CULTURALE SEREGNO DE LA MEMORIA

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@sregndelamemoria.it - www.sregndelamemoria.it



Presentazione del libro:
Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana nella Grande Guerra

Report n. 25.26.3
28 settembre 2024

La Croce Rossa in Brianza: l'eredità del Dott. Luigi Ripa e le crocerossine

Ripa è stato anche un medico riformatore le cui basi del percorso esistenziale e professionale si sono tradotte in una scelta per la medicina, una scelta per la sanità, una scelta per la società, una scelta per l'umanità. E proprio riferendoci alla sua scelta per l'umanità e alla sua azione pedagogica, Sironi ricorda come Ripa abbia contribuito attivamente alla nascita della Croce Rossa in Brianza. La sua eredità storica è lezione per il presente e il suo pensiero di medicina sociale e socialità medica si è concretizzato con l'azione nelle nuove figure di medico curante, sociale, politico e umanitario. Riprendendo un epiteto di Ripa ricordato nell'introduzione dal nostro presidente, "Il sentimento della gratitudine obbliga il cuore ad una ricordanza eterna", all'unanimità è stata avanzata la proposta di intitolare a Luigi Ripa una via o una piazza di Seregno, proposta peraltro accolta dall'amministrazione comunale. La conferenza si è arricchita ulteriormente con l'ultimo degli interventi intitolato "Le donne della Croce Rossa il valore di una scelta" relazionato dalla sorella (come si chiamano tradizionalmente le crocerossine) Ornella Zagami, Ispettrice Regionale delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa della Lombardia. Sorella Zagami, docente di Storia e Filosofia nelle scuole superiori, ha ripercorso in maniera chiara il ruolo delle donne nella Croce Rossa fin da quando, nel 1864, nasceva a Milano ad opera del Dott. Cesare Castiglioni l'Associazione Italiana di Soccorso e Monza, con il suo comitato di Associazione dei Medici, aderiva proprio ad opera del Dott. Luigi Ripa. Le donne nella neonata associazione erano protagoniste ma inizialmente solo in sezioni organizzative e non avevano un ruolo attivo a livello sanitario perché al tempo considerate troppo "sentimentali". L'attivismo delle donne lombarde ha avuto origine nei fermenti del nazionalismo risorgimentale, dal 1879 al 1908 infatti le donne conquistarono via via un ruolo sempre più attivo e speciale nell'assistenza sanitaria e nella Croce Rossa. Sorella Zagami ha spiegato come questo attivismo femminile in Lombardia si sia sviluppato principalmente secondo due macro-filoni ideologici: l'uguaglianza sociale rivendicata dalle donne e il Femminismo Maternalistico.

(segue)



L'attento e competente pubblico presente in sala

Presentazione del libro:

Gli Ospedali Territoriali della Croce Rossa Italiana nella Grande Guerra

Report n. 25.26.4
28 settembre 2024

La Croce Rossa in Brianza: l'eredità del Dott. Luigi Ripa e le crocerossine

Quest'ultimo consisteva in una "parità nella differenza" che si è esplicitata proprio in una nuova figura di cura, l'infermiera, madre universale, sintesi di tradizione e innovazione. Tutto questo ha portato alla nascita del Corpo delle Infermiere Volontarie supportato da una scuola di formazione e da un ruolo sempre più protagonista e attivo delle donne. Fin dalla Grande guerra o come infermiera o come dama visitatrice la donna, quindi, conquisterà sempre più quel ruolo unico, indispensabile e speciale, quel valore universale che fu una grande scelta. Al termine della relazione Sorella Zagami ha ripercorso una breve e curiosa storia dell'attività della Delegazione CRI di Seregno dove operava il Gruppo Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana tra gli anni 30 e 40 del secolo scorso fino ad arrivare ai giorni nostri con l'ispettorato poi trasferito a Desio nel 1985 e chiuso definitivamente nel 2013. Alla conclusione di questa bellissima esperienza, oltre che alla figura di Luigi Ripa, un grande grazie va a tutte le sorelle della storia e dei nostri giorni che ci hanno regalato la magia concreta della loro missione universale. Il cuore di tutti noi confortato e in vivida emozione ne riconosce e riconoscerà sempre il grande spirito e valore. Sono doverosi una serie ulteriore di ringraziamenti il primo dei quali va all'architetto Carlo Mariani, Conservatore della Biblioteca Capitolare Paolo e Angelo Ballerini di Seregno per la consultazione dei preziosi documenti storici. Un ringraziamento al Comitato della Croce Rossa di Monza per aver finanziato il libro oggetto di questo convegno e per averlo donato e reso disponibile per la consultazione a Seregno de la memoria, alla Biblioteca Capitolare Paolo e Angelo Ballerini e alla Biblioteca Civica di Seregno. Si ringraziano tutti i volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Desio che si sono alternati tra piazza Concordia e la sala Gandini e il sindaco di Seregno e il comune per l'opportunità concessa. Infine, un grazie di cuore ai relatori e tutte le persone che con il loro interesse e la loro partecipazione, da sempre, conferiscono valore alle iniziative proposte.

Massimiliano Morelli



Gli oratori della conferenza

CIRCOLO CULTURALE SEREGNO DE LA MEMORIA

Via Maroncelli 6, 20831 SEREGNO

Tel. 0362 327220

info@seregndelamemoria.it - www.seregndelamemoria.it